



MILANO 22-24 OTTOBRE 2014

Workshop AIPSI Arena Security SMAU
23 ottobre 2014

OAI 2014:
un'anteprima sugli attacchi informatici in Italia e nel
mondo

Marco R.A. Bozzetti

CEO Malabo Srl

Past President ClubTI Milano – FidaInform

Consiglio Direttivo e Communication Officer AIPSI



Marco R.A. Bozzetti



- **1973 Laurea in Ingegneria elettronica al Politecnico di Milano**
- **1971-85 CREI, Centro Rete Europea Informatica, polo italiano EIN, prima rete europea di ricerca (tipo ARPA) a commutazione di pacchetto**
- **1976-80 Olivetti R&D – Ivrea:Responsabile ONE, Olivetti Network Environment, e comitati standard ISO, CCITT (ora ITU-C) , ECMA (chairman VFS)**
- **1980-82 Italtel: Responsabile Laboratorio R&D Reti Dati Private, 1982-84 Italtel Telematica : responsabile pianificazione strategica**
- **1984-87 Arthur Andersen Management Consultants**
- **1987-91 fondatore e Partner Ibimaint System Engineers**
- **1988-94: fondatore e Partner C.A.SI, Consulenti Associati Sicurezza**
- **1994-95 Fondatore e Presidente Integration&Engineers nel Gruppo MET**
- **1995-2000 CIO Gruppo ENI**
- **2001-2005 Fondatore e Presidente ClickICT Srl Gruppo GeaLab**
- **Dal 2001 Fondatore e Amministratore Unico Malabo Srl**



- ***FTI, Forum delle Tecnologie dell'Informazione (fondatore)***
- ***EITO, European Information Technology Observatory (Co-ideatore e Chief Scientist)***
- ***ClubTI di Milano (Past President)***
- ***FidaInform, Federazione Italiana delle Associazioni Professionali di Information Management (Past President)***
- ***AIPSI-ISSA, Consiglio Direttivo – Comms Officer***
- ***Prospera***



AIPSI, Associazione Italiana Professionisti Sicurezza Informatica

<http://www.aipsi.org/>

- **Capitolo italiano di ISSA**, Information Systems Security Association, (www.issa.org)
 - 13.000 Soci, la più grande associazione non-profit di professionisti della Sicurezza ICT
 - ISSA Journal, Webinar, Conferenze, ...
- AIPSI è il punto di aggregazione e di trasferimento di know-how sul territorio per i professionisti della sicurezza, sia dipendenti sia liberi professionisti ed imprenditori del settore
- **Primari obiettivi AIPSI**
 - diffondere la cultura e la sensibilizzazione per la sicurezza informatica agli utenti digitali,
 - offrire ai propri Soci qualificati servizi per la loro crescita professionale
- **Sedi territoriali** : Milano, Ancona-Macerata, Roma, Lecce
- Collaborazione con varie associazioni ICT ed Enti per eventi, progetti ed iniziative congiunte: AICA, Anorc, ClubTI Milano e Roma, CSA Italy, FidaInform, Inforav, Polizia Postale, Smau, ecc.



OAI, Osservatorio Attacchi Informatici in Italia

- Obiettivi iniziativa

- Fornire informazioni sulla reale situazione degli attacchi informatici in Italia
- Elevata serietà e trasparenza, per acquisire una elevata autorevolezza sui dati e sui commenti forniti
- Contribuire alla creazione di una cultura della sicurezza informatica in Italia
- Sensibilizzare i vertici delle aziende/enti sulla sicurezza informatica
- Indagine via web cui liberamente rispondono i diversi interlocutori: il Rapporto annuale non ha stretta validità statistica ma fornisce chiare e valide indicazioni sulla situazione e sul trend in Italia, basilari per un'efficace analisi dei rischi ICT

- Che cosa fa

- Indagine annuale condotta attraverso un questionario on-line indirizzato a CIO, CISO, CSO, ai proprietari/CEO per le piccole aziende
- Rubrica mensile OAI sulla rivista Office Automation Di Soiel da marzo 2010
- Gruppo OAI su Linked

- Come

- Elevata qualità e autorevolezza del Rapporto annuale
- Assoluta indipendenza anche dagli Sponsor (coprire, parzialmente, i costi di realizzazione)
- Stretto anonimato sui rispondenti al questionario on line via web
- Collaborazione con numerose associazioni (Patrocinatori) per ampliare il bacino dei rispondenti e dei lettori
- Volontario professionale



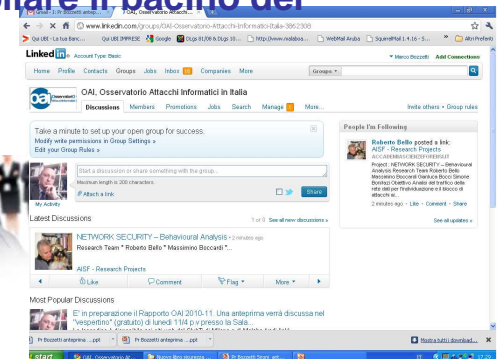
Gli attacchi di social engineering



Attacchi ai sistemi di controllo industriale e delle infrastrutture



Hacker, cracker e gli altri: chi sono e perché attaccano



I Rapporti OAI pubblicati e disponibili



Rapporto **OAI 2013**, di 36 pagine in formato A4, fa il punto sugli attacchi informatici in Italia rilevati nel 2012 e nel 1° semestre 2013



Rapporto **OAI 2012**, di 36 pagine in formato A4, fa il punto sugli attacchi informatici in Italia rilevati nel 2010, 2011 e nel 1° semestre 2012



Rapporto **OAI 2011**, di 36 pagine in formato A4, fa il punto sugli attacchi informatici in Italia rilevati nel 2009 e nel 1° semestre 2010



Rapporto **OAI 2009** fa il punto sugli attacchi informatici in Italia rilevati nel 2007, nel 2008 e nel 1° quadrimestre 2009

Scaricabili da
<http://www.aipsi.org/>
<http://www.malboadvisoring.it/>

OAI 2014: la quinta edizione del Rapporto OAI

- Il Rapporto OAI 2014 coprirà gli attacchi rilevati **nel 2013 e nell'intero 2014**
- Sarà pubblicato attorno a **fine febbraio – inizio marzo 2014**
- **Piano di lavoro** previsto
 - Entro metà novembre: revisione del Questionario e sua implementazione sul web
 - Revisione del **Comitato Scientifico**, presieduto dal prof. Stefano Zanero del Politecnico di Milano e ISSA International Board Director
 - Entro fine novembre 2014: acquisizione sponsor e patrocinatori
 - Da novembre 2014 a gennaio 2015: compilazione del questionario
 - Da febbraio 2015: elaborazione dati e preparazione Rapporto OAI 2014
 - Entro fine febbraio – marzo 2015 la pubblicazione del Rapporto OAI 2014 e la sua diffusione:
 - per i primi 4 mesi il download del Rapporto è in esclusiva per gli interlocutori degli Sponsor cui è stato inviato il codice coupon

Sponsorizzazioni, collaborazioni e patrocini OAI 2012-3

Sponsor



e con la collaborazione di



Patrocinatori



Sponsorizzazioni e patrocini OAI 2014 alla data

Sponsor



e con la collaborazione di



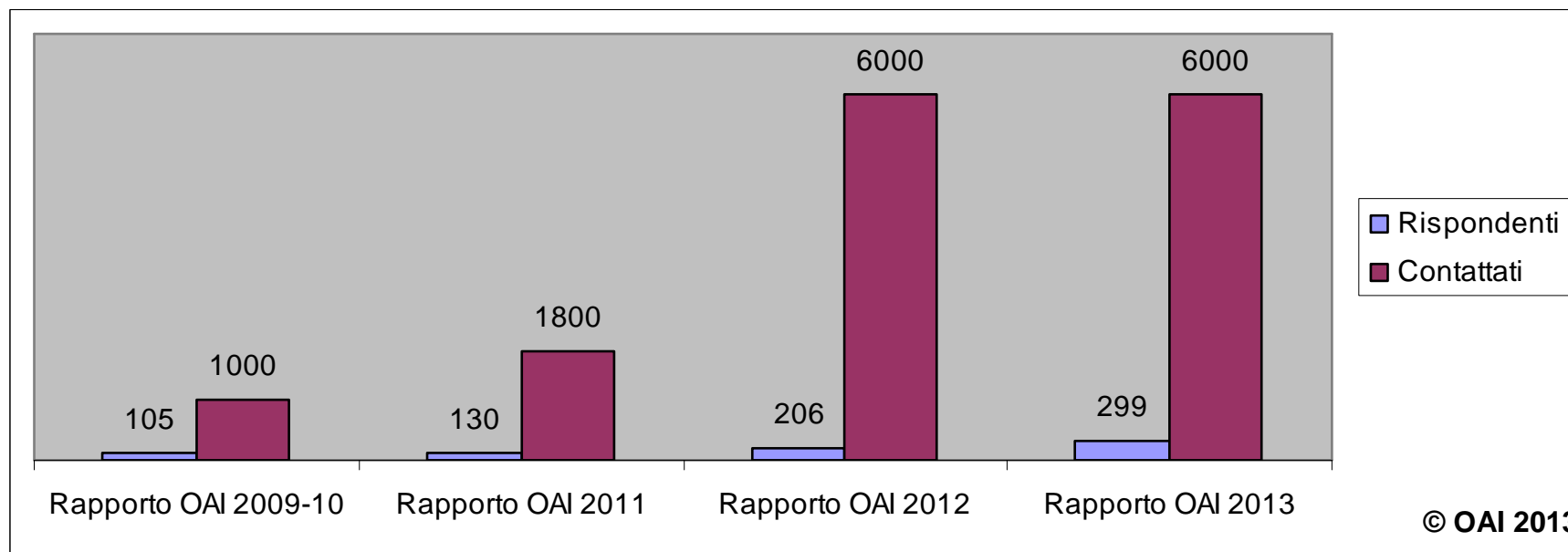
Patrocinatori



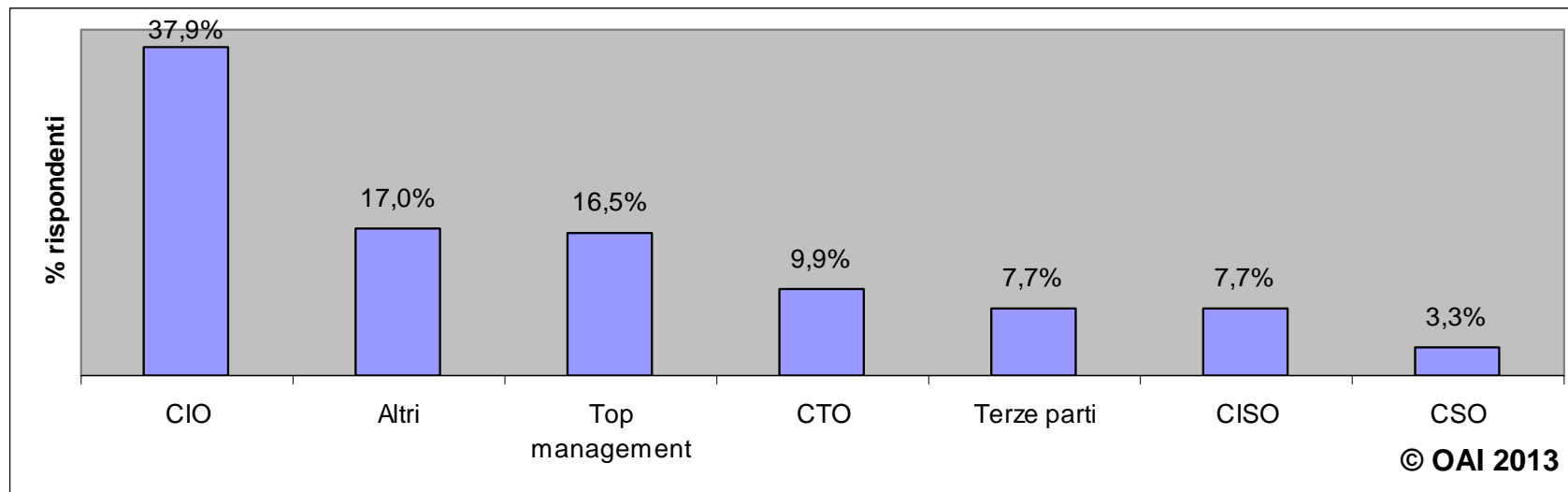
ASSOLOMBARDA



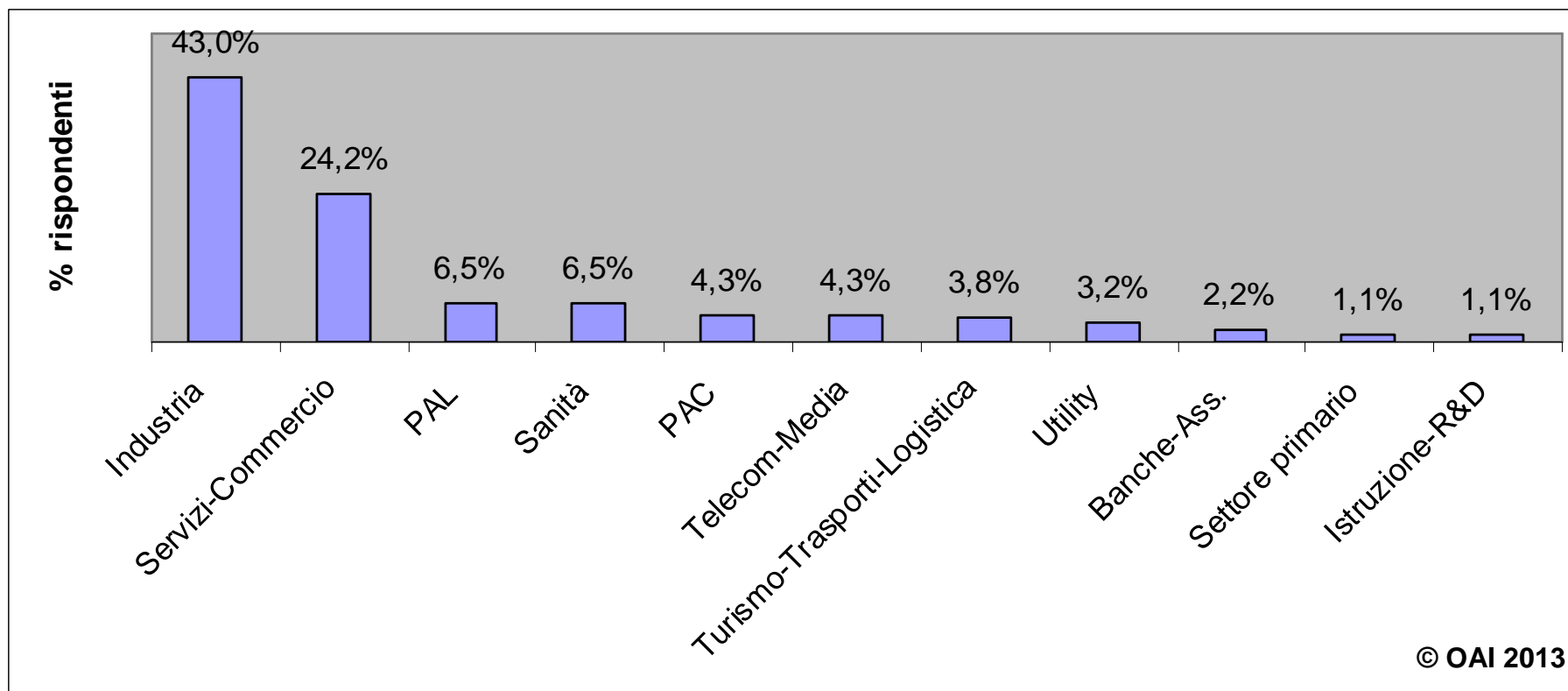
OAI 2009-2013: la crescita del numero di rispondenti



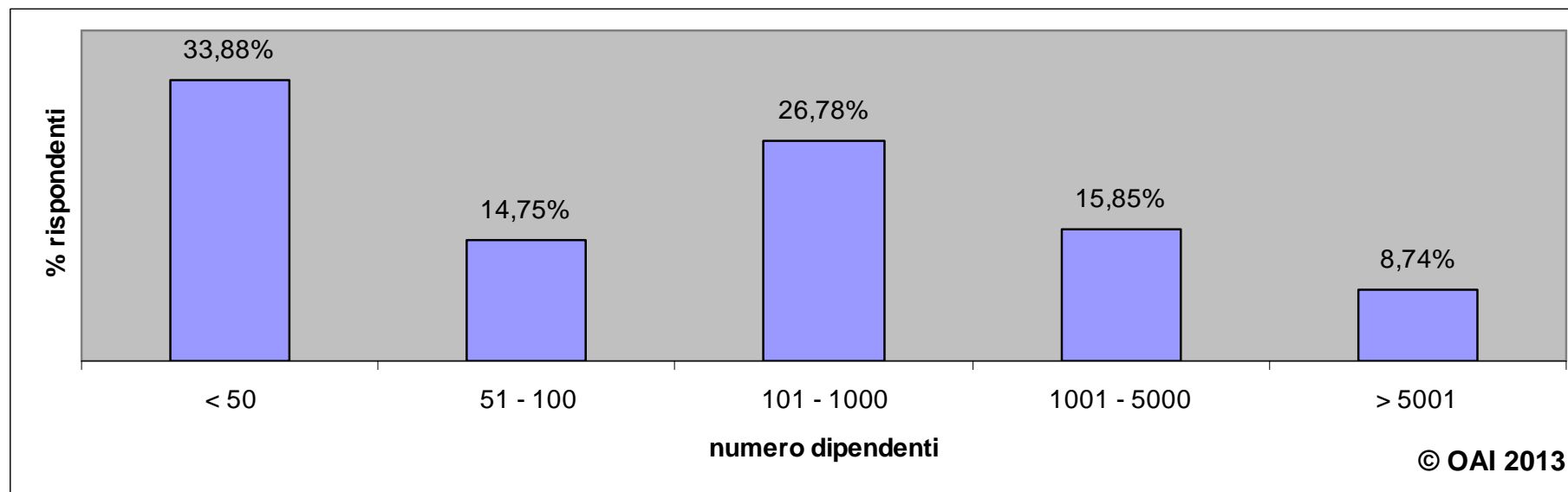
OAI 2013: Ruolo rispondenti



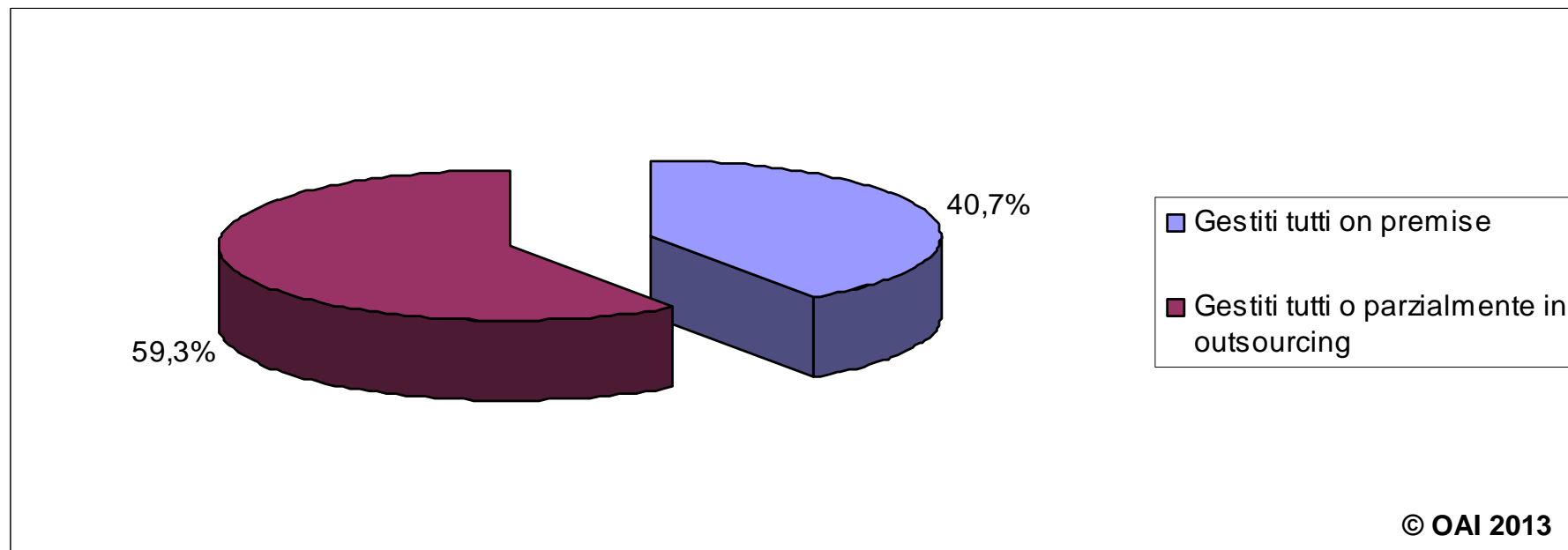
OAI 2013: Settore merceologico di appartenenza



OAI 2013: Dimensioni aziende/enti per numero dipendenti

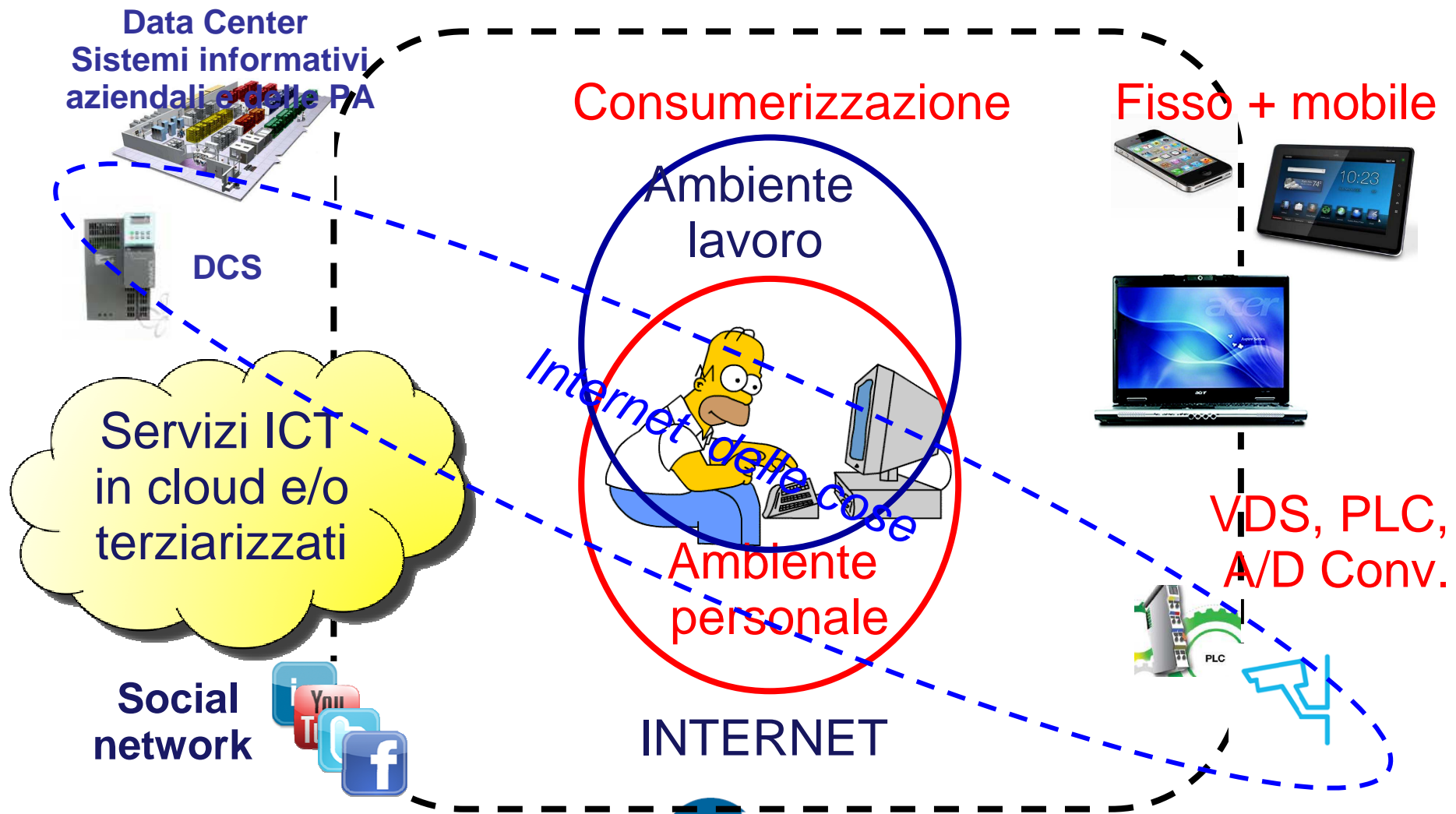


OAI 2013: Modalità di gestione del sistema informativo

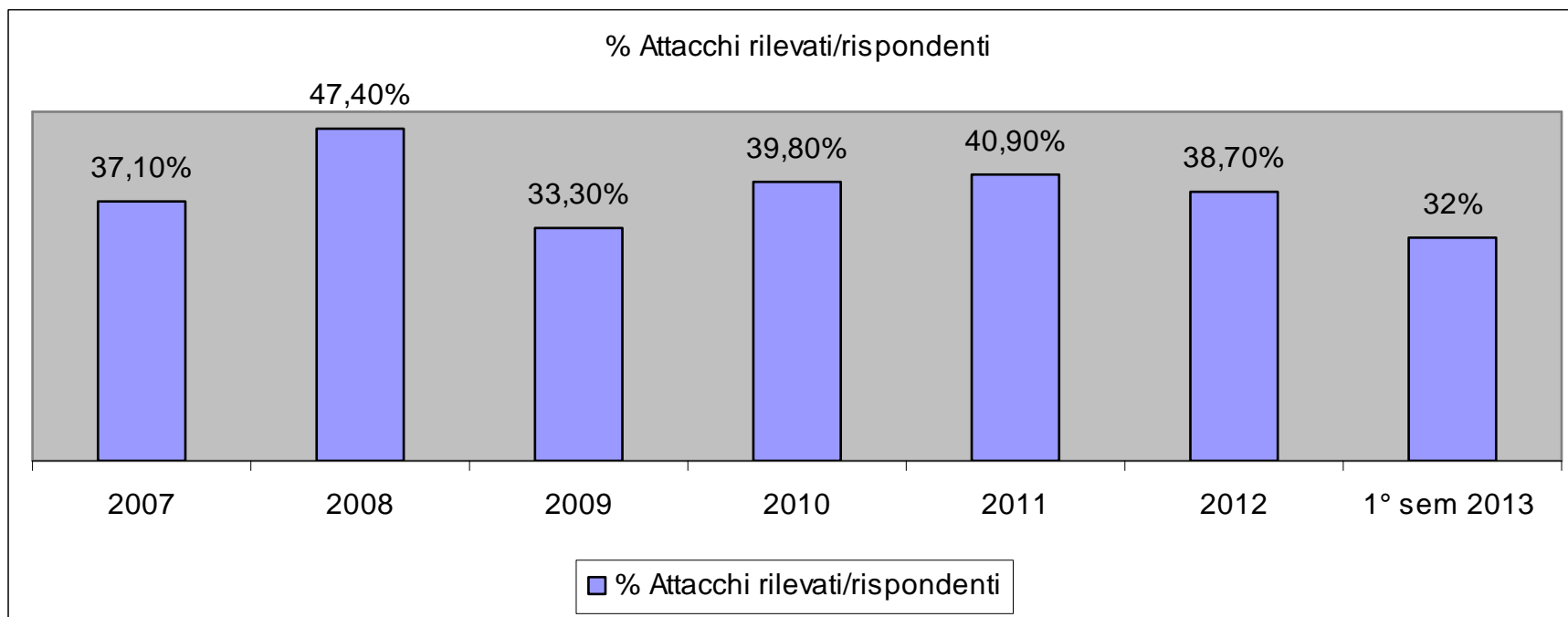


Sicurezza vo cercando

La sicurezza assoluta non esiste – aumenta la complessità










Gli attacchi intenzionali rilevati dai dati OAI 2009-2013



I paesi più attaccati nel 2013

Sampling of 2013 security incidents by country

77.7%		United States
4.5%		Australia
3.9%		United Kingdom
3.9%		Taiwan
3.9%		Japan
3.4%		Netherlands
2.8%		Germany

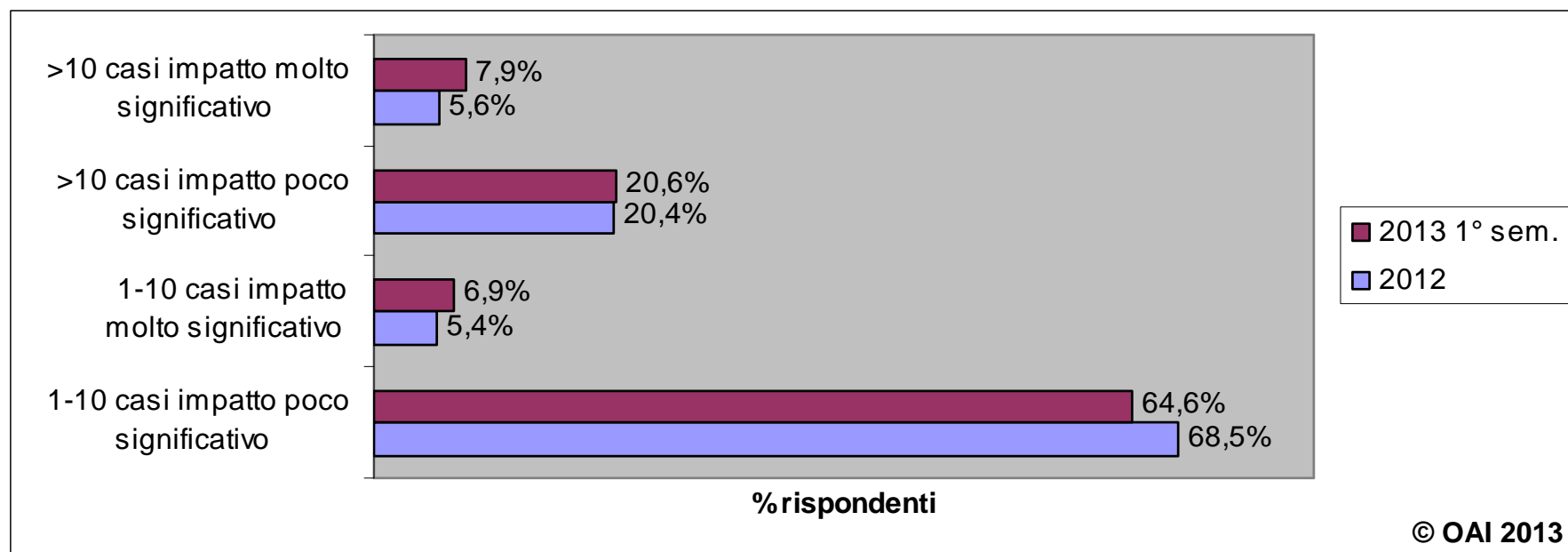
Source: IBM X-Force Report 1Q2014

Imprese in Italia (ultimi dati ISTAT)

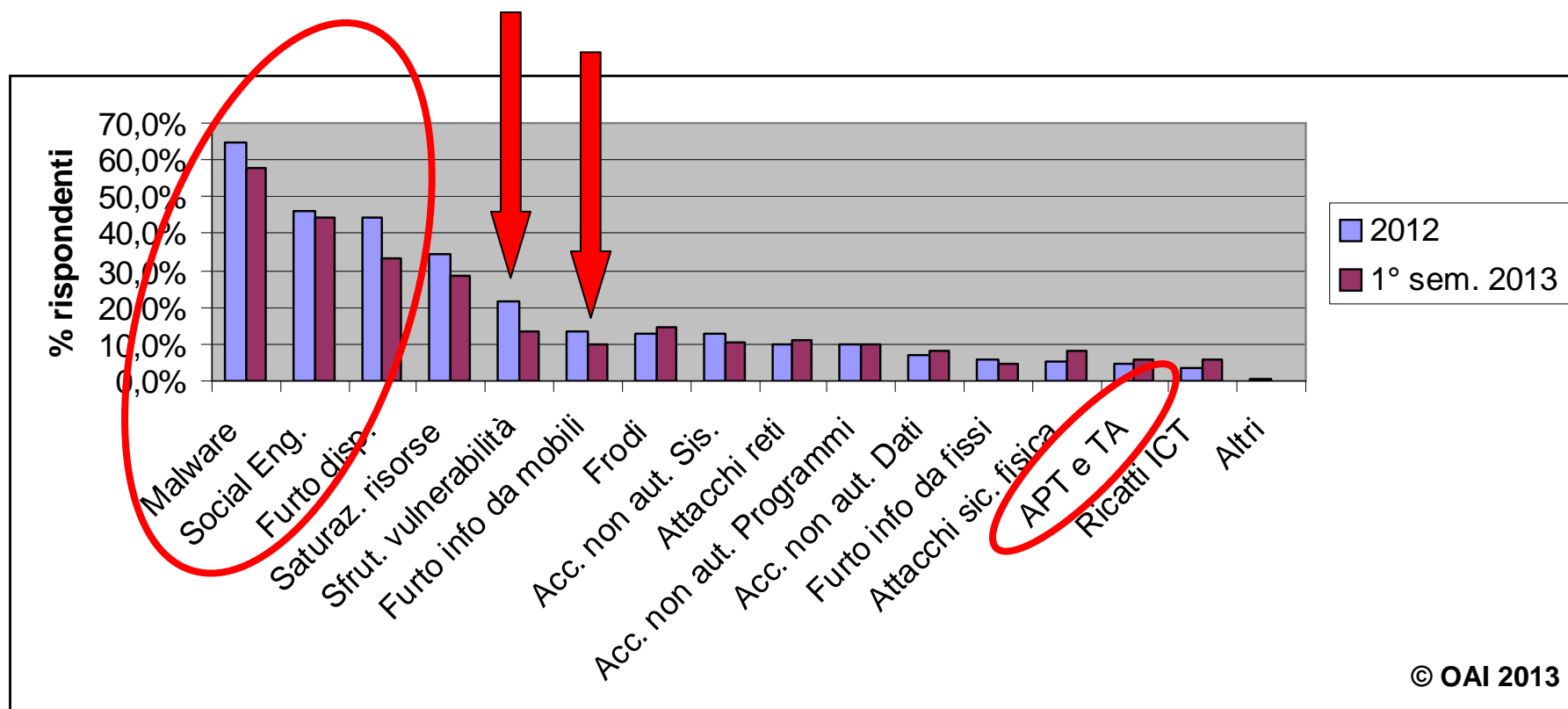
CLASSI DI ADDETTI (a)	Totale	
	Imprese	Addetti
1	2.655.768	2.480.178
2-9	1.578.054	5.341.753
10-19	137.212	1.795.963
20-49	54.218	1.613.195
50-249	22.039	2.125.788
250 e più	3.646	3.520.706
Totale	4.450.937	16.877.583

ISTAT Imprese e addetti per classi di addetti e settore di attività economica – Anno 2011 (valori assoluti)
Pubblicato 2013

OAI 2013: Impatto dell'attacco

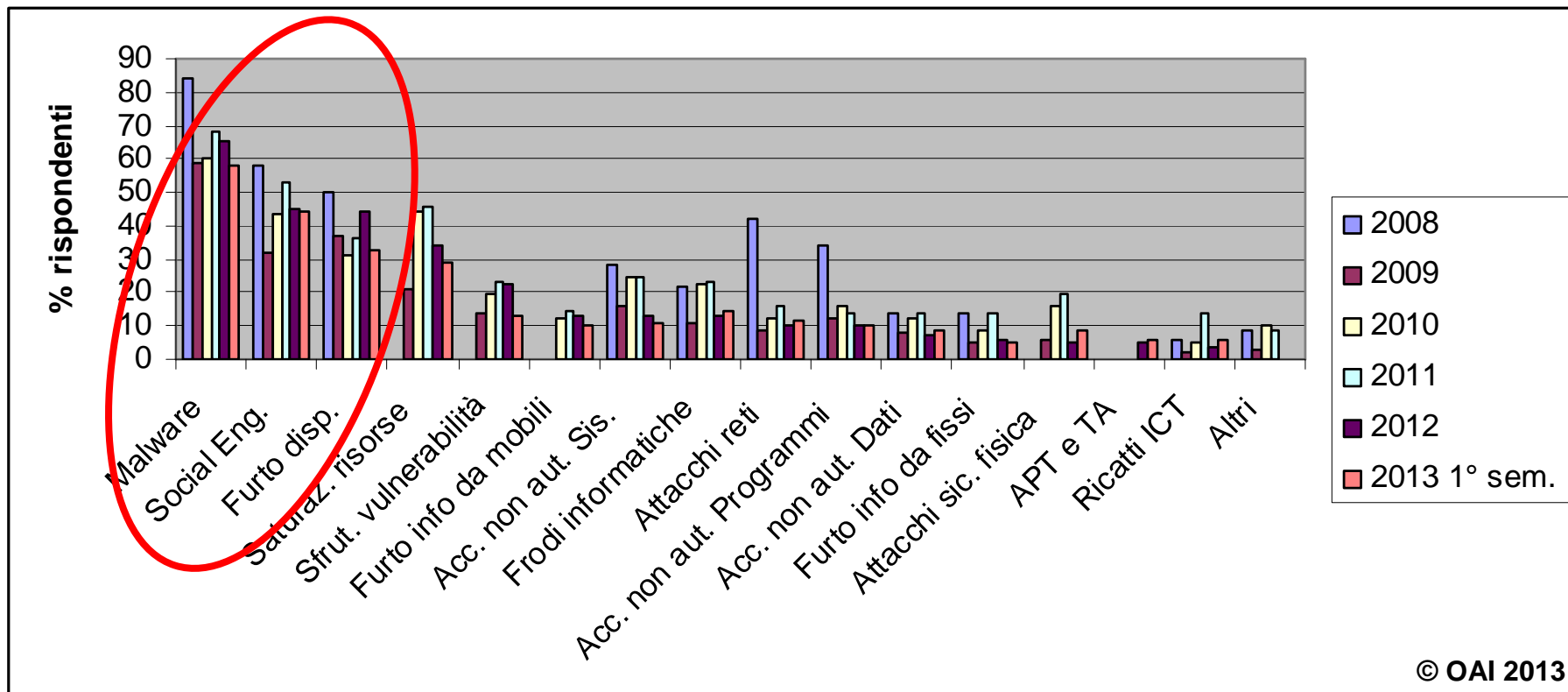


OAI 2013: Diffusione tipologia attacchi subiti 2012 - 1° sem. 2013 (risposte multiple)



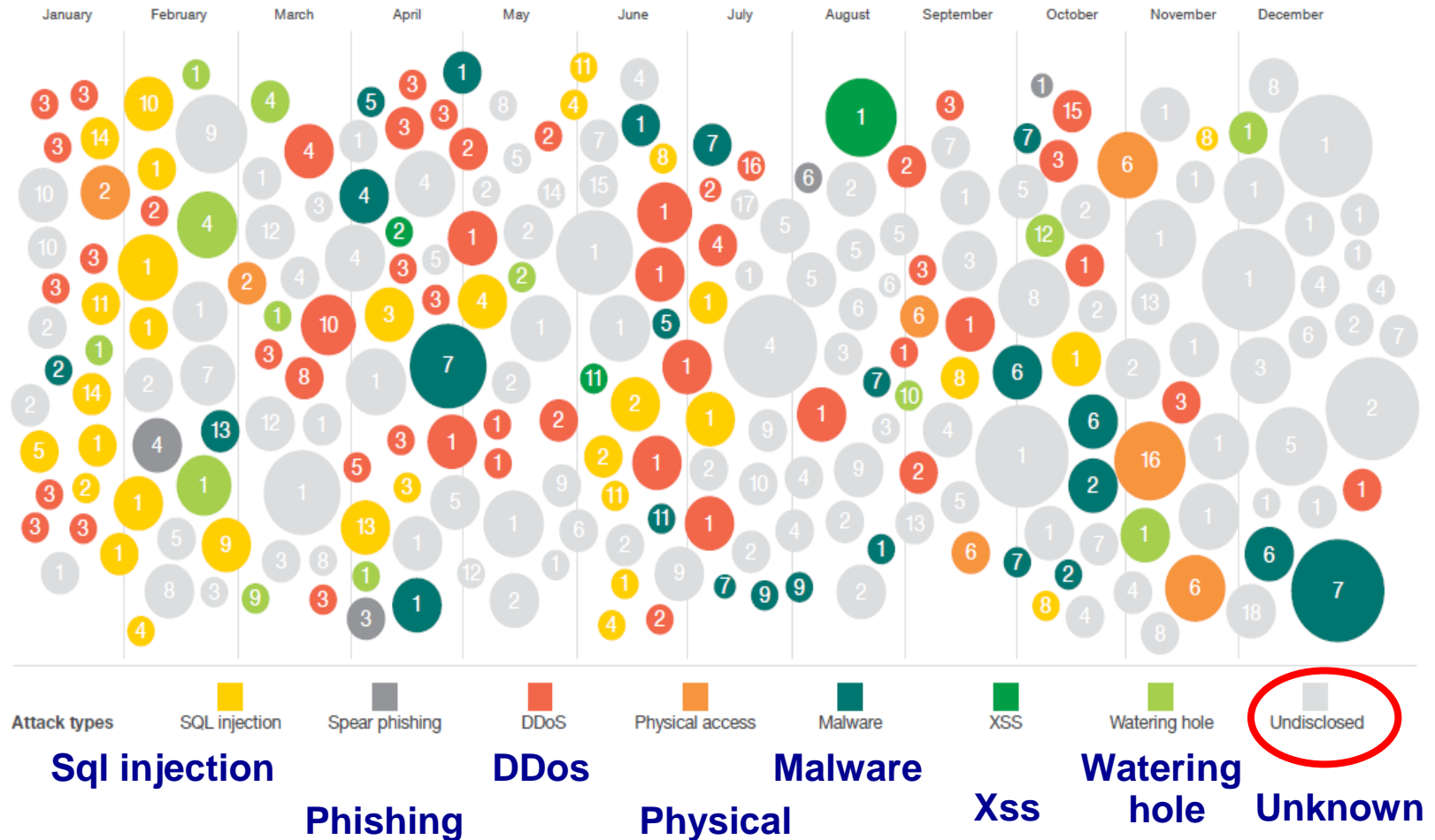
© OAI 2013

OAI 2013: Confronto diffusione attacchi 2008-1°sem. 2013 (risposte multiple, trend indicativo non statistico)



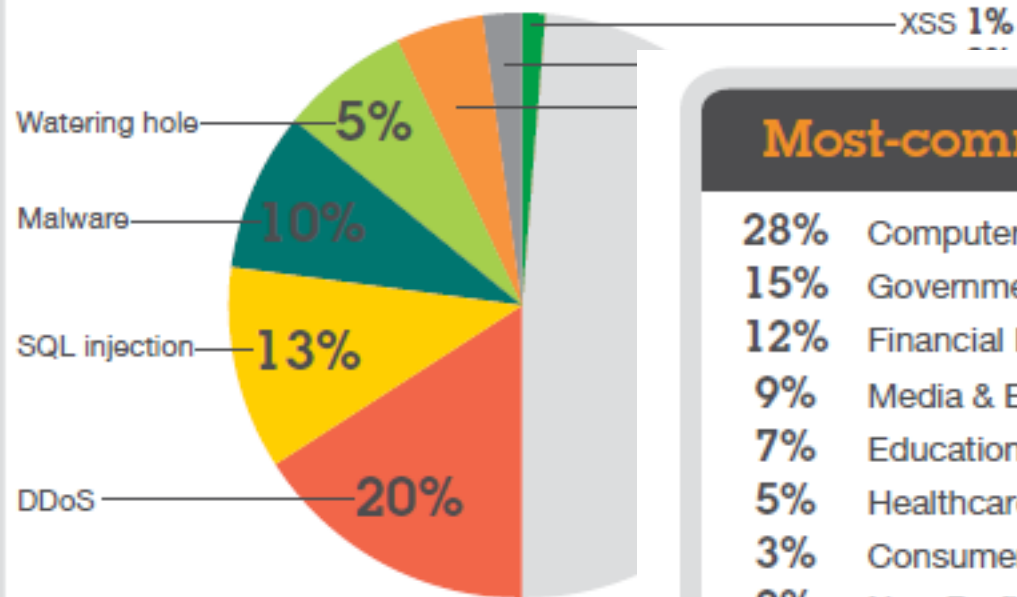
© OAI 2013

Attacchi nel 2013 a livello mondiale da IBM Xforce



Worldwide attacks status nel 2013

Most-common attack types



Most-commonly attacked industries

- 28% Computer Services (1)
- 15% Government (2)
- 12% Financial Markets (3)
- 9% Media & Entertainment (4)
- 7% Education (5)
- 5% Healthcare (6), Retail (7), Telecommunications (8)
- 3% Consumer Products (9)
- 2% Non-Profit (10), Automotive (11), Energy & Utilities (12), Professional Services (13)
- 1% Industrial Products (14), Travel & Transportation (15), Wholesale Distribution & Services (16)
- <1% Aerospace & Defense (17), Insurance (18)

Source: IBM X-Force Report 1Q2014

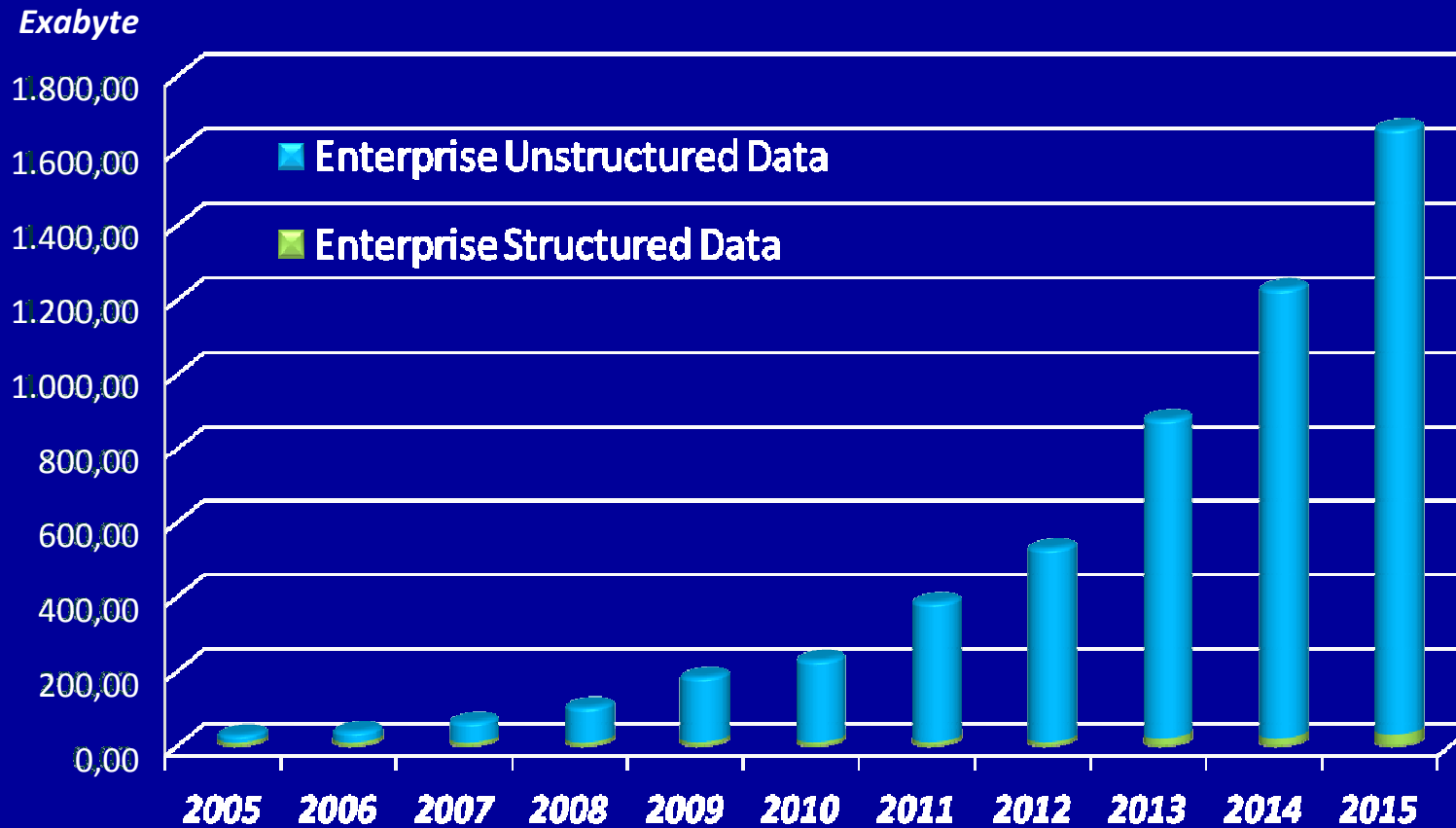
Attacchi intenzionali: perché?

- **Lato target** (mondo digitale):
 - Crescita e pervasività uso ICT
 - innumerevoli vulnerabilità dei sistemi ICT, delle applicazioni, degli utenti, degli operatori

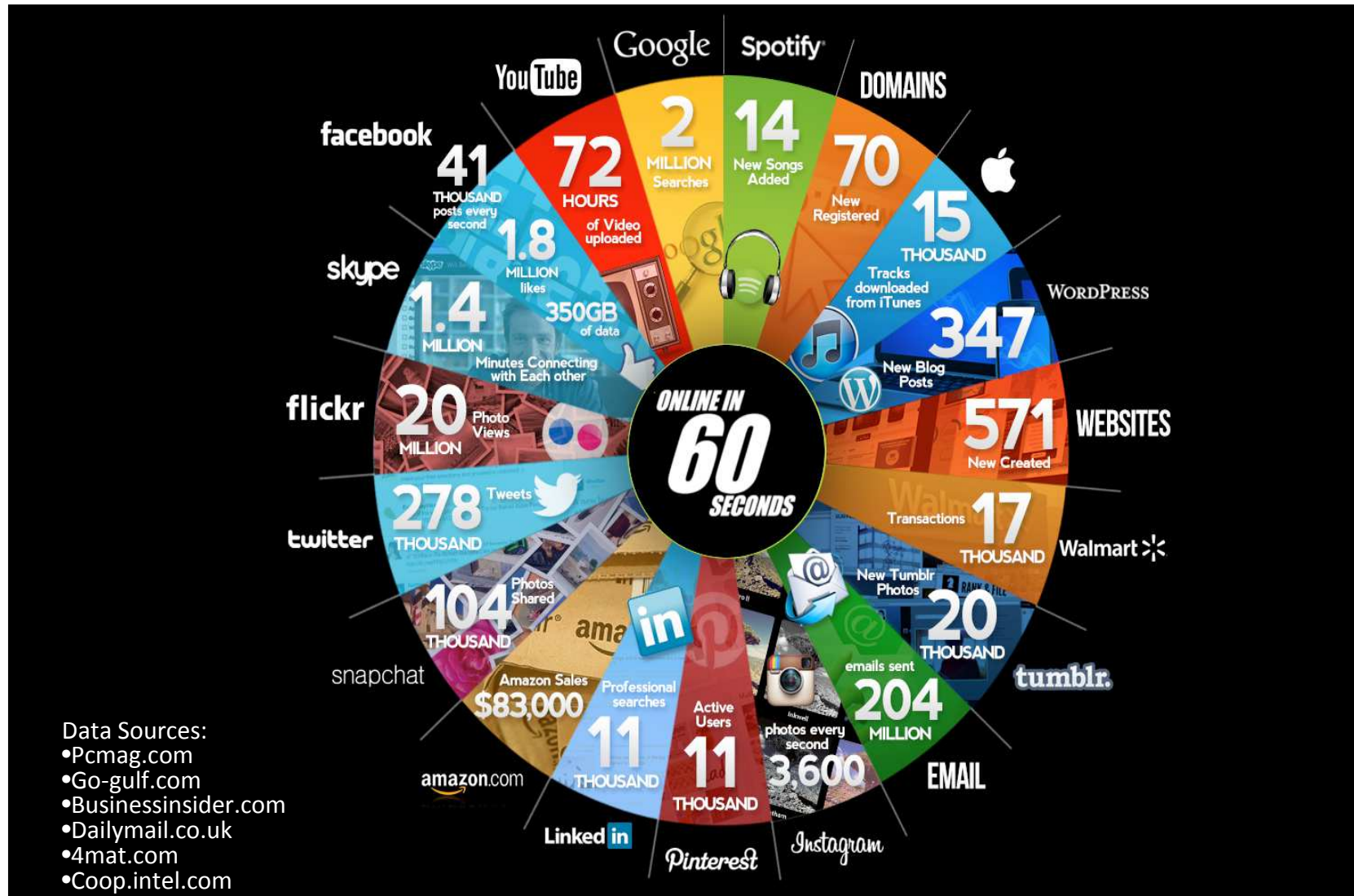
- **Lato attaccanti:**
 - Motivazioni criminali → guadagno economico → frodi, ricatti, furti, spionaggio industriale
 - Basso rischio ed alto guadagno (esentasse)
 - Hacktivism
 - Vendetta-ritorsione individuale
 - Esibizionismo competenze attaccante
 - Terrorismo
 - Cyberwar

L'esplosione dei dati ...

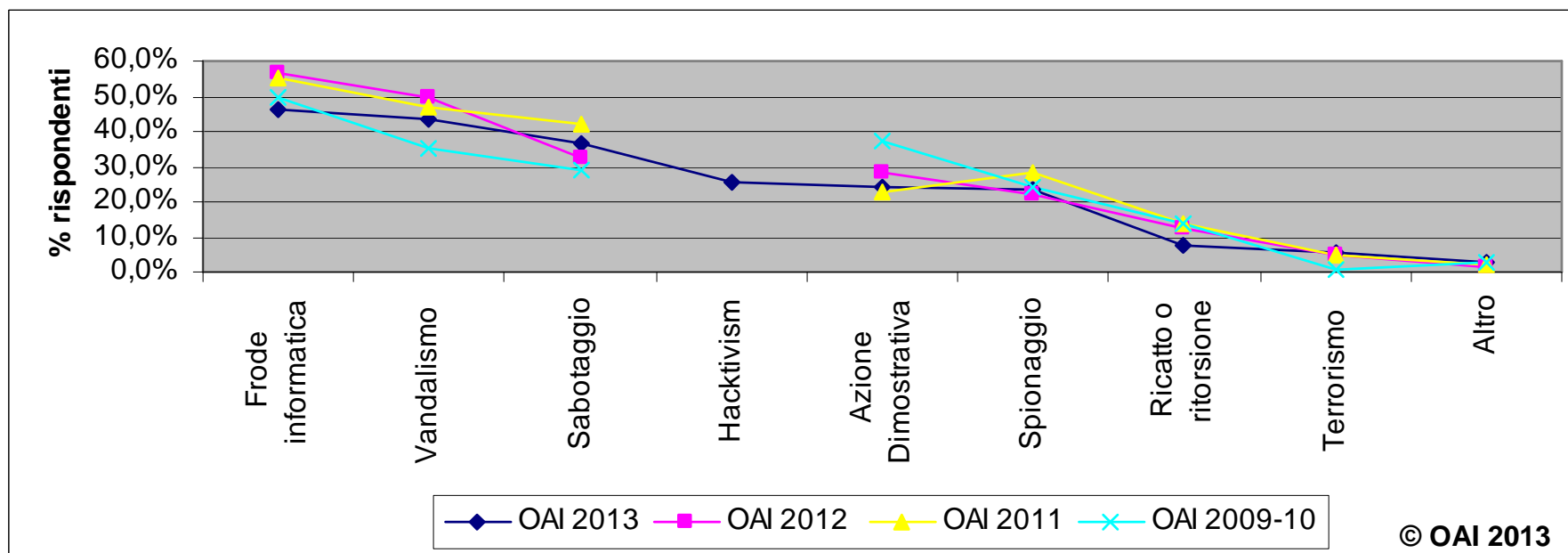
"The future belongs to unstructured or semi-structured data from both internal and external sources"



.... prodotti ad una velocità impressionante



OAI 2009-2013: “attacchi temuti” nei vari Rapporti OAI

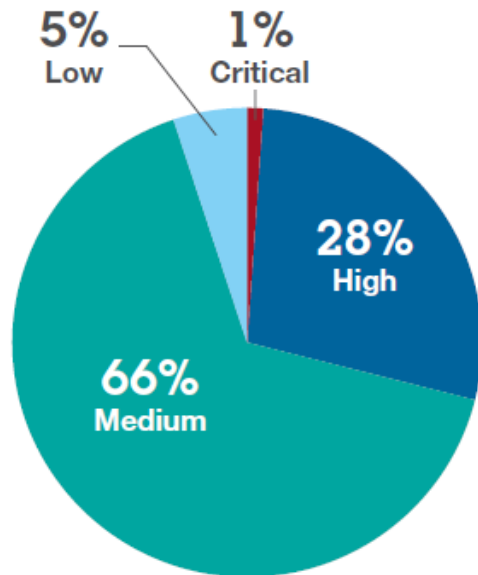


Le cause delle crescenti minacce

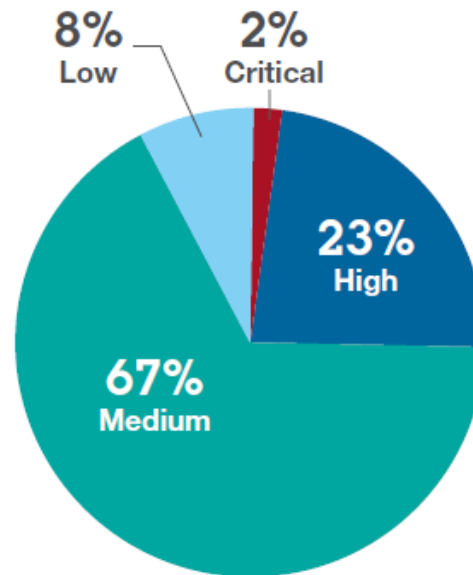
- Tutte si basano sulle **vulnerabilità tecniche e/o umane-organizzative**
 - **Vulnerabilità tecniche** (software di base e applicativo, architetture e configurazioni)
 - siti web e piattaforme collaborative
 - Smartphone e tablette → mobilità → >>14.000 malware
 - Posta elettronica → spamming e phishing
 - Piattaforme e sistemi virtualizzati
 - Terziarizzazione e Cloud (XaaS)
 - Circa il 40% o più delle vulnerabilità non ha patch di correzione
 - **Vulnerabilità delle persone**
 - Social Engineering e phishing
 - Utilizzo dei **social network**, anche a livello aziendale
 - **Vulnerabilità organizzative**
 - Mancanza o non utilizzo procedure organizzative
 - Insufficiente o non utilizzo degli standard e delle best practices
 - Mancanza di formazione e sensibilizzazione
 - Mancanza di controlli e monitoraggi sistematici
 - Analisi dei rischi mancante o difettosa
 - Non efficace controllo dei fornitori
 - Limitata o mancante SoD, Separation of Duties

Gravità delle vulnerabilità software scoperte da IBM Xforce 3Q 2014

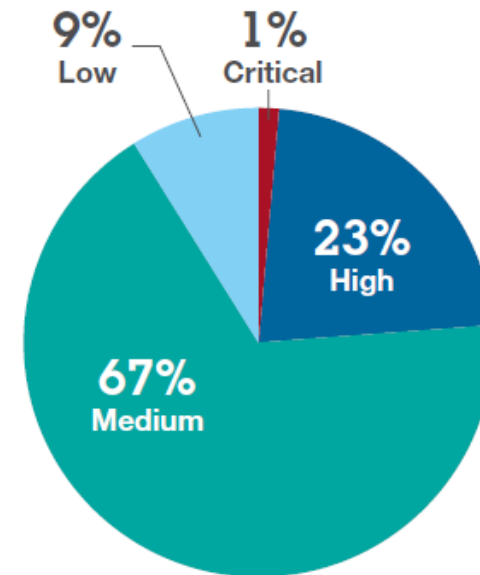
CVSS base score 2012



CVSS base score 2013

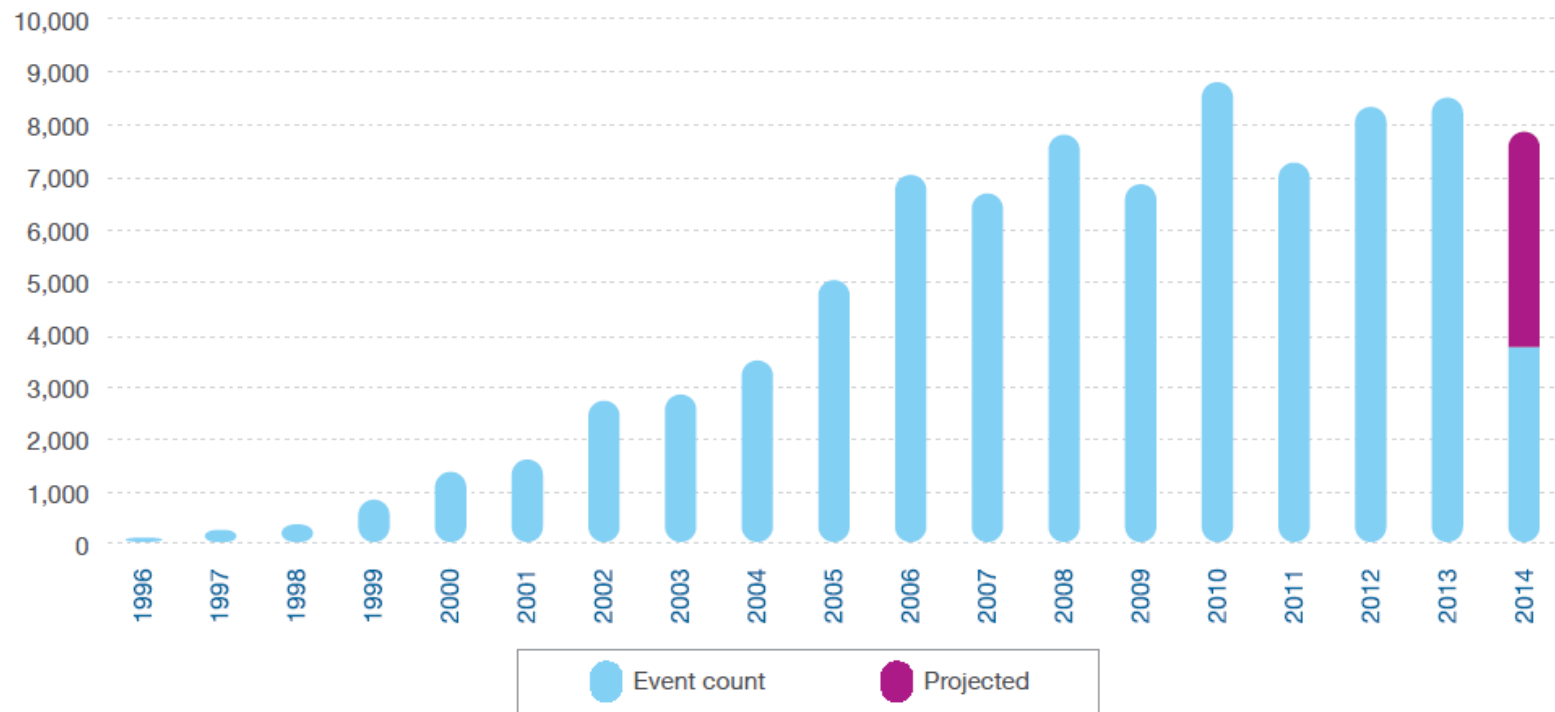


CVSS base score 1H 2014



- CVSS, Common Vulnerability Scoring System: banca mondiale delle vulnerabilità scoperte
- 4 gradi di impatto dell'attacco subito e basato sulla specifica vulnerabilità
 - Critical = impatti catastrofici
 - ...
 - Low = impatti trascurabili

Crescita delle vulnerabilità software scoperte



da IBM Xforce 3Q 2014

I rischi più critici per gli applicativi web (OWASP Top 10)

OWASP Top 10 – 2010 (Previous)	OWASP Top 10 – 2013 (New)
A1 – Injection	A1 – Injection
A3 – Broken Authentication and Session Management	A2 – Broken Authentication and Session Management
A2 – Cross-Site Scripting (XSS)	A3 – Cross-Site Scripting (XSS)
A4 – Insecure Direct Object References	A4 – Insecure Direct Object References
A6 – Security Misconfiguration	A5 – Security Misconfiguration
A7 – Insecure Cryptographic Storage – Merged with A9 →	A6 – Sensitive Data Exposure
A8 – Failure to Restrict URL Access – Broadened into →	A7 – Missing Function Level Access Control
A5 – Cross-Site Request Forgery (CSRF)	A8 – Cross-Site Request Forgery (CSRF)
<buried in A6: Security Misconfiguration>	A9 – Using Known Vulnerable Components
A10 – Unvalidated Redirects and Forwards	A10 – Unvalidated Redirects and Forwards
A9 – Insufficient Transport Layer Protection	Merged with 2010-A7 into new 2013-A6

OWASP Top 10 Mobile Risks 2014

M1 – Weak Server Side Controls

M2 – Insecure Data Storage

M3 - Insufficient Transport Layer Protection

M4 - Unintended Data Leakage

M5 - Poor Authorization and Authentication

M6 - Broken Cryptography

M7 - Client Side Injection

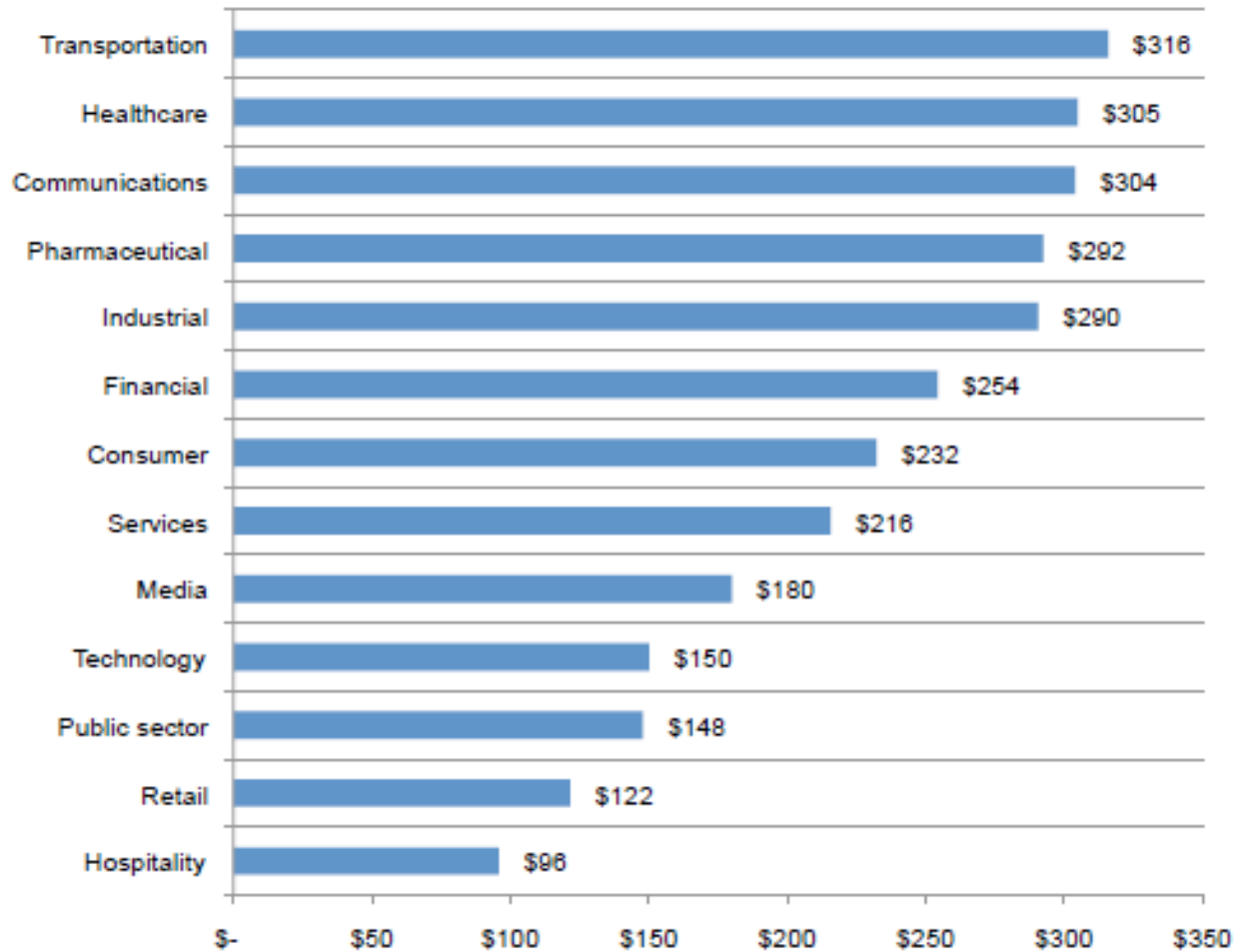
M8 - Security Decisions Via Untrusted Inputs

M9 - Improper Session Handling

M10 - Lack of Binary Protections

Ma quanto costa un attacco ?

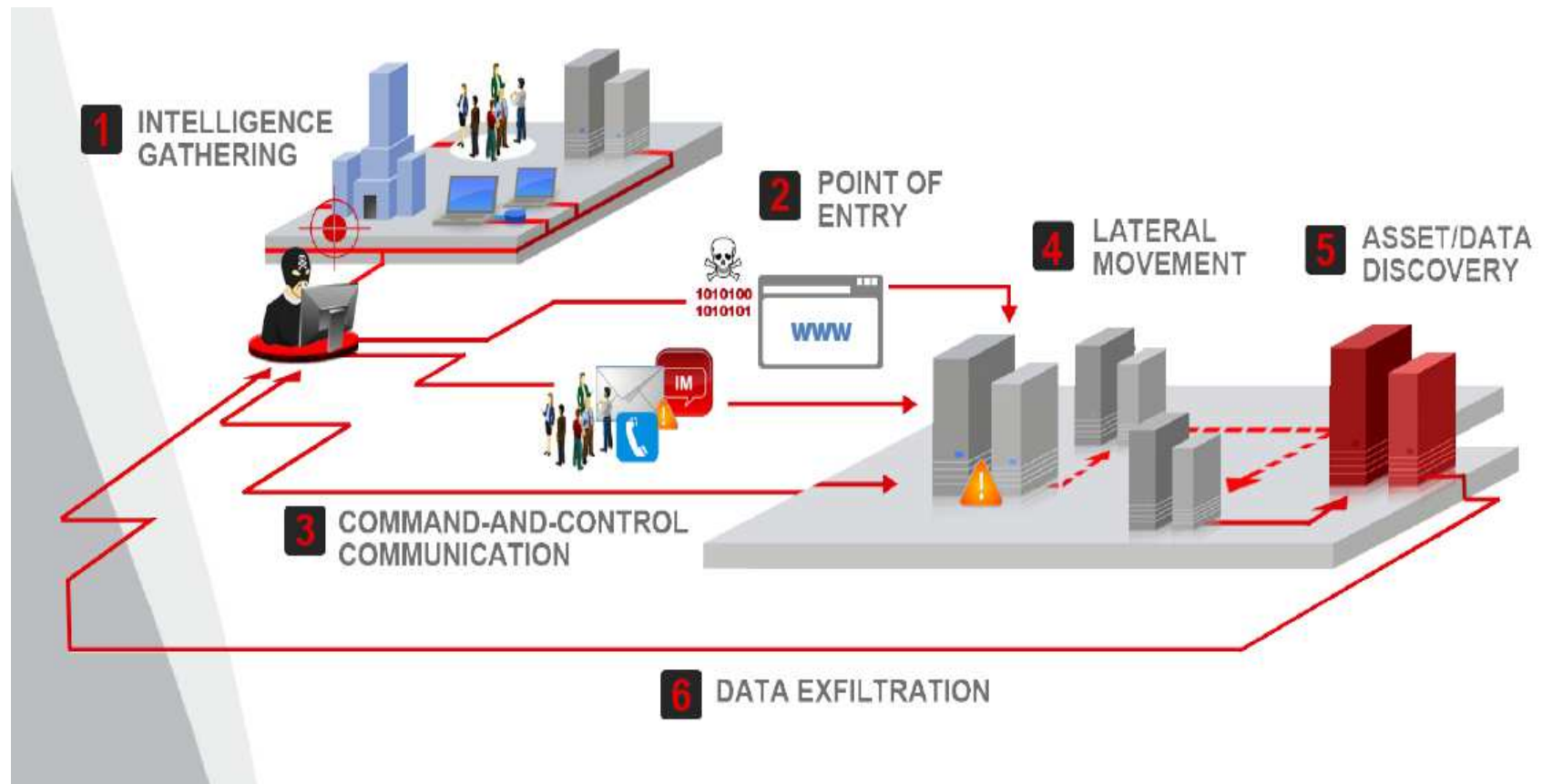
Data breach cost per capita



Targeted Attack (TA) e APT

- I **TA**, chiamati anche **targeted attacks**, sono una relativamente nuova classe di attacchi informatici rivolta ad uno specifico obiettivo, o ad un limitato numero di obiettivi, basato sull' uso di **più strumenti di attacco** con lo scopo primario:
 - a) di ottenere informazioni riservate ed importanti → frodi, spionaggio
 - b) di seriamente compromettere funzionalità e disponibilità di un sistema informatico o di una sua parte
 - c) di seriamente compromettere immagine, credibilità ed autorevolezza dell'obiettivo attaccato
- **Tipici obiettivi target:** Pubbliche Amministrazioni, Banche ed Istituti finanziari, grandi Corporazioni , infrastrutture nazionali ad alta criticità
- Nell'ambito dei TA una sottoclasse (logica) è costituita dagli **APT**, **Advanced Persistent Threat** attacco mirato ad uno specifico target, usando molteplici e paralleli strumenti di attacco, **persistenti** per essere in grado di **analizzare le vulnerabilità** esistenti e le possibilità di attacco → **slow and low**
- Sia TA che APT richiedono grandi risorse e competenze → **cyberwar**

Tipiche fasi di un Targeted Attack /APT



Esempi di TA e/o APT

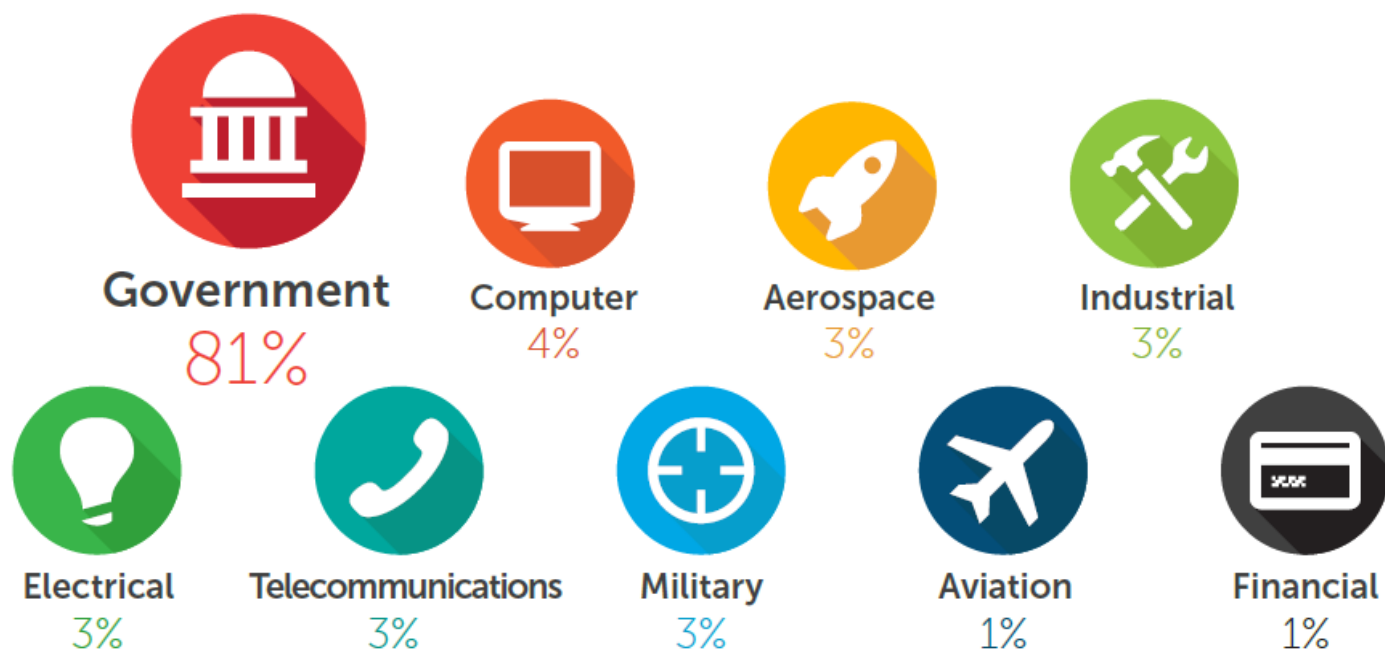
- **2009-10 Operazione Aurora:** attacco a Google (gmail) e ad altri giganti statunitensi dell'ICT dalla Cina via vulnerabilità 0-day su IE e sul sw di controllo versioni codice di Google (Perforce)
- **2010 Stuxnet:** attaccato il centro nucleare iraniano di Bushehr e altre infrastrutture critiche in Cina, India, Indonesia, Pakistan
 - Stuxnet è un codice maligno multicomponente tipo worm che infetta sistemi con sistema operativo Windows, dal vecchio Windows 95 a Windows Server 2003, con installato SIMATIC WinCC, il sistema Siemens per l'automazione dei sistemi SCADA.
 - L'obiettivo del worm è prendere il totale controllo del sistema SCADA attaccato
- **2011 RSA:** attacco a **SecureID** via spear phishing con Excel malevole che attivava codice maligno Poison Ivy con funzionalità backdoor
- **2011 DigiNotar:** CA olandese attaccata creando e diffondendo certificati digitali falsi nei principali browser; un mese dopo è fallita
- **2012 Luckycat:** campagna di attacchi in India, Giappone e Tibet ad industrie militari, energia, aerospaziali, .. 90 attacchi compromettendo >233 server via TROJ_WIMMI, VBS_WIMMI, botnet-C&C, Windows Management Instrumentation
- **2012 Flame:** malware modulare e sofisticato di grandi dimensioni (+ 20 M) per ambienti Windows focalizzato allo spionaggio informatico ed al furto di informazioni nei paesi mediorientali
- **2012 Global Payments Inc:** attacco per frode al suo sistema di pagamenti con POS e relative carte di credito, pur essendo certificata PCI-DSS
- **2013-4 Antifulai:** attacco a vari enti ed aziende giapponesi basato sulla vulnerabilità del word processor Ichitaro, che attivava
- **2014 Plead:** attacco a varie agenzie governative in Taiwan basato su the RTLO, Right-To-Left Override
- **2014 Havex:** malware per server di controllo SCADA che opera sulle comunicazioni OPC (Object linking and embedding for Process Control) per attacco ai sistemi di controllo industriale in EU e US

Distribuzione per Paese dei Targeted Attack rilevati nel 2014



da Trendmicro Report 3Q 2014

Targeted Attack per settore merceologico



da Trendmicro Report 3Q 2014

Come proteggersi?

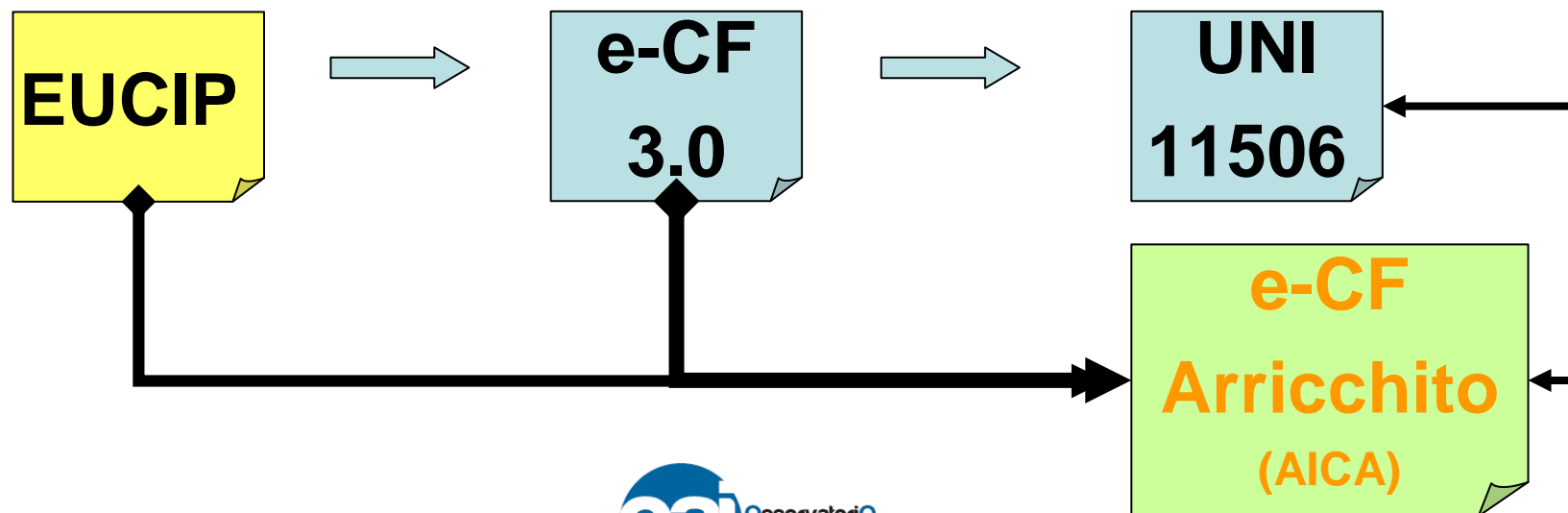
- Le misure tecniche ed organizzative “tradizionali” di prevenzione e protezione **possono non essere sufficienti** per individuare e contrastare attacchi come TA e APT
 - ma **sono comunque necessarie**: DMZ, IPS/IDS, antivirus, antispyware, ecc.
- Sistemica **analisi dei comportamenti** anche con tecniche di **intelligenza artificiale, fuzzy logic, statistica bayesiana**, ecc.
 - Sistemico **monitoraggio delle risorse ICT** (reti, OS, middleware, applicazioni), del loro utilizzo ed analisi di eventuali anomale variazioni rispetto alla “normale” media
 - Analisi dei **carichi di traffico**, delle CPU, delle memorie (swapping, ...)
 - Analisi dei **log degli utenti** e soprattutto degli **operatori di sistema**
- **Scannerizzazione** “intelligente” delle sorgenti di connessioni e di dati
- **Correlazioni intelligenti ed automatiche** tra gli innumerevoli eventi
- **Tecniche euristiche** per “problem solving”

D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 certificazione delle competenze

Da professionista a *Professionista Certificato*

- Art. 3 Sistema nazionale di certificazione delle competenze
- Art. 17 Riordino della formazione professionale
- UNI 11506: Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore Ict - Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenze

– In vigore da settembre 2013



OAI 2014: prossimi passi ...

- Da metà – fine novembre 2014 sarà disponibile il **questionario 2014 totalmente anonimo**.
- Compilatelo numerosi, sarà accessibile da:

<http://www.aipsi.org/>

<http://www.malaboadvisoring.it/>



Per chi fosse interessato ad approfondimenti

- **Iscrizione ad AIPSI**



- **Libro “Sicurezza Digitale”**



- **Milano 25-26 novembre 2014: Corsi di formazione manageriali sul governo della Sicurezza Digitale**

- **Gestire la Sicurezza Digitale in esercizio**
 - rivolto a chi ha responsabilità sulla gestione operativa della sicurezza del sistema informatico, anche in ambiti terziarizzati
- **Pianificare la Sicurezza Digitale**
 - Rivolto a chi ha responsabilità sulla valutazione dell'efficacia della sicurezza digitale in esercizio e della sua evoluzione, a fronte di esigenze di business e dell'innovazione tecnologica



Riferimenti

marco.bozzetti@gmail.com

www.malaboadvisoring.it

www.aipsi.org

